

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Via Novara,3 20832 - DESIO
Tel. 0362/304872-3-6- 7 email segreteria.prevenzione@asmb.it
protocollo@pec.ats-brianza.it

ATS Brianza



Pr. 0017482/20 del 03/03/2020
Classificazione 2.3.3
IPA: ATSMB AOO: ATSMB-MB

Ai Medici Competenti
Delle Aziende ATS Brianza

e p.c. Associazioni datori di lavoro

Organizzazioni sindacali

**Oggetto: integrazione informazioni per gestione di casi sospetti COVID-19 ora denominato SARS-COV-2
(escluse strutture sanitarie e servizi essenziali)**

Facendo seguito alle indicazioni già fornite con precedente comunicazione, continuiamo l'azione informativa sul tema in oggetto in relazione all'attività di medico competente da Lei svolta.

Si richiamano in premessa i seguenti riferimenti normativi:

- il DPCM 23/02/2020 ha adottato misure di contenimento differenziate per alcune aree del Veneto e della Lombardia e per il resto del territorio nazionale; tale decreto è stato integrato dal decreto del 25/02/2020 e dalla direttiva 1/2020 per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni;
- l'ordinanza del Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia, ha definito ulteriori restrizioni e sospensioni di attività;
- in data 25/02/2020 sono state aggiornate le modalità per la presa in carico dei sospetti infetti e della gestione dei contatti dei casi;
- il DPCM 01/03/2020 ha fornito ulteriori indicazioni per il territorio nazionale e per le zone più interessate modificando precedenti disposizioni;
- la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia ha emanato in data 03/03/2020 una nota ad oggetto "Indicazioni per un utilizzo delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19)" ad aggiornamento della precedente, diffusa in data 23/02/2020 ("Istruzioni operative per la dotazione dei dispositivi di protezione individuale e la sorveglianza sanitaria degli operatori nel settore sanitario e socio-sanitario").

Poiché giungono molti quesiti dalle aziende su come gestire le problematiche connesse a contatti con soggetti che potrebbero essere stati nelle zone a rischio, si forniscono le seguenti indicazioni sulla base delle direttive Regionali e Nazionali fino ad ora pervenute al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria alla data del 02/02/2020.

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza
Sede legale e territoriale: Viale Evezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969
Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 – 23900 Lecco
protocollo@pec.ats-brianza.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Via Novara, 3 20832 - DESIO

Tel. 0362/304872-3-6- 7 email segreteria.prevenzione@asimb.it

protocollo@pec.ats-brianza.it

I soggetti che rientrano da zone a rischio ma non hanno avuto contatto con soggetti sintomatici, vanno in isolamento domiciliare volontario fiduciario per 14 giorni; dovranno comunicare soltanto l'eventuale insorgenza di sintomi all'ATS (sorveglianza sanitaria passiva).

Fatto salvo quanto già previsto per i comuni del Lodigiano, c.d. area rossa (e per le aree individuate in altre regioni), le misure di contenimento riguardano i "contatti stretti"^[1] di "casi accertati o sospetti"^[2]; nessuna restrizione si applica alle persone che frequentano o hanno frequentato contatti stretti asintomatici, compresi i conviventi, a meno che il contatto stretto non divenga, a sua volta, caso accertato o sospetto per la presenza di sintomi compatibili.

Per i contatti stretti asintomatici e, a maggior ragione, per gli altri lavoratori, NON è prevista l'effettuazione di tampone per ricerca di COVID-19.

Soltanto i "contatti stretti", come sopra indicati, devono osservare un periodo di isolamento nella propria abitazione sotto sorveglianza sanitaria attiva, misurando la temperatura due volte al giorno e comunicandola telefonicamente ad operatore ATS; all'operatore segnaleranno anche eventuali sintomi respiratori. Il tampone sarà effettuato soltanto ai casi che diventano sintomatici; soltanto in presenza di febbre > 37,5 °C con difficoltà respiratoria si procede al trasporto con ambulanza in pronto soccorso se la situazione clinica lo richiede.

I casi che presentino sintomi suggestivi di infezione respiratoria grave^[3], vanno considerati sospetti fino all'esclusione di COVID-19 con tampone. Nel caso in cui questi gravi sintomi si presentino in azienda, occorre far indossare al soggetto una maschera chirurgica e tenerlo separato dagli altri presenti fino all'arrivo dell'ambulanza (telefonare 112). Chi lo assiste deve indossare guanti, maschera FFP2 o P3 e schermo a visiera presente nella cassetta di pronto soccorso mantenendosi il più possibile a distanza di sicurezza.

Non è pertanto necessario procedere alla chiusura di intere attività produttive o di reparti in caso di semplice contatto non rientrante nella definizione di "contatto stretto" così come non devono essere allontanati dal lavoro soggetti che non rientrano nei casi sopra indicati, fatta salva diversa indicazione delle autorità sanitarie competenti che potranno essere contattate direttamente dal lavoratore, tramite i numeri telefonici dedicati, in caso di dubbio. Si richiama a tal proposito quanto previsto in tema di tutela dei dati personali sia dal Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e dalle norme italiane sulla privacy sia dall' art. 25 del D.Lgs 81/08.

Al di fuori delle aree oggetto dei DPCM del 23/02 e del 01/03/2020, non è giustificata l'adozione di misure di protezione individuale se non c'è una condizione di esposizione in attività a rischio di contatto con un caso.

Per quanto riguarda i soggetti autorizzati dal Prefetto di Lodi ad accedere IN DEROGA nelle aree oggetto di misure di contenimento, la sorveglianza sanitaria garantita dal datore di lavoro potrà

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 – 23900 Lecco

protocollo@pec.ats-brianza.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Via Novara, 3 20832 - DESIO

Tel. 0362/304872-3-6- 7 email segreteria.prevenzione@aslmb.it

protocollo@pec.ats-brianza.it

essere effettuata attraverso il monitoraggio della temperatura corporea, autocontrollata dal lavoratore due volte al giorno, preferibilmente prima dei pasti, che la comunicherà telefonicamente al medico competente al quale segnalerà anche eventuali sintomi respiratori.

Sono pervenuti anche quesiti sull'opportunità di rinviare la sorveglianza sanitaria ordinaria dei lavoratori da parte del medico competente; allo stato attuale non vi sono controindicazioni al proseguimento della sorveglianza sanitaria in aziende che non siano oggetto di misure di contenimento, visitando lavoratori asintomatici e che non siano classificabili come contatti stretti di casi sospetti o accertati; infatti, nei precedenti casi, sarebbero già state adottate le misure di contenimento necessarie.

Per cautela estrema si consiglia, oltre ad osservare scrupolosamente le comuni misure igieniche (lavaggio mani e usare guanti medicali per la visita e la pulizia degli strumenti e delle superfici utilizzate), di seguire le seguenti indicazioni riportate alle specifiche situazioni:

- indossare mascherina chirurgica, camice monouso idrorepellente, guanti occhiali/occhiali a maschera, occhiali di protezione/occhiali a mascherina/visiera In caso di esame obiettivo di soggetti con sintomi respiratori;
- indossare maschere respiratorie FFP2 o FFP3 e occhiali a visiera solo in caso di esecuzione diretta di esami strumentali, come la spirometria, che potrebbero produrre aerosol (valutare anche se è possibile differire questi controlli integrativi);
- chiedere che l'azienda segnali al medico competente eventuali successivi casi sintomatici tra i lavoratori che siano occorsi entro i 14 giorni dall'effettuazione della visita.

In tema di DPI si segnala il recente riferimento dell'OMS, "*Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19)*" – Interim guidance – 27 February 2020, scaricabile al link

https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/331215/WHO-2019-nCov-IPCPPE_use-2020.1-eng.pdf

In caso di necessità il medico competente potrà consultare ATS per eventuali altri provvedimenti (email roberto.agnesi@ats-brianza.it – tel. 0362 304808).

Il Direttore Sanitario

ATS

Emérico Panciroli

Direttore responsabile: dr.ssa Nicoletta Castelli (0362 304816)
Responsabile del procedimento: Dr. Roberto Agnesi (0362 304808)
Referente pratica: Antonina Panessidi (0362 304871)

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza

Sede legale e territoriale: Viale Elvezio 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 – 23900 Lecco

protocollo@pec.ats-brianza.it

ALL.

[1] Definizione di "Contatto stretto":

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.
 - Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.
 - Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.
 - Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

2] Definizione di "Caso sospetto":

Presenza di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea) con o senza necessità di ricovero che nei 14 giorni precedenti ...	E almeno una delle condizioni a destra	Ha avuto storia o di viaggi o residenza in Cina (o in zone soggette a restrizioni)
		Contatto stretto con caso probabile o confermato di infezione
		"Ha lavorato in" o "ha frequentato una" struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione

[3] Definizione dei "casi in cui fare il tampone": ILI (influenza Like Illness, sindrome simil influenzale) e SARI (Infezione Respiratoria Acuta Grave) o casi sospetti (vedi [2])